Piano Triennale dell'Offerta Formativa

relativo al triennio

2026/27 – 2027/28 – 2028/29

Scuola Primaria Internazionale Daisy

International Daisy Primary School

INDICE

1. PREMESSA

2. STORIA, IDENTITÀ E OBIETTIVI DELLA SCUOLA
- **2.1 Nascita della Daisy International Primary School**
- **2.2 Il Modello Educativo e Linguistico Internazionale**
- **2.3 Carattere, Finalità e Traguardi della Scuola Primaria**
  - **2.3.1 Il Progetto Educativo d'Istituto (PEI) e la Missione Formativa**
  - **2.3.2 L'Equità e il Senso di Appartenenza**
  - **2.3.3 La Scuola Inclusiva: BES, DSA e Disabilità**

3. I BAMBINI, LE FAMIGLIE, I DOCENTI
- **3.1 I Bambini e i loro Bisogni Educativi**
- **3.2 Le Famiglie e il Patto di Corresponsabilità**
- **3.3 I Docenti e la Formazione Professionale**

4. LA NOSTRA STRUTTURA E I SERVIZI
- **4.1 Spazi, Aule e Attrezzature**
- **4.2 I Servizi per l'Utenza**

5. LE SCELTE STRATEGICHE E IL MIGLIORAMENTO VOLONTARIO
5.1 Autovalutazione interna: scelta volontaria della Daisy
5.2 Priorità educative e formative 2026–2029
5.3 Piano di miglioramento interno: predisposizione successiva

6. LA METODOLOGIA DIDATTICA E L'INNOVAZIONE
- **6.1 Modello Organizzativo Finlandese (MOF) e Compattazione Oraria**

6.2 Apprendimento Cooperativo e Problem Solving
6.3 Didattica Digitale e Inclusiva
6.4 Nuova Sperimentazione STEM

7. DISCIPLINE SCOLASTICHE E CURRICOLO
7.1 Offerta curricolare, moduli didattici e tempo scuola (27 ore e 30 minuti)
7.2 Potenziamento Linguistico: Inglese (CLIL) e Spagnolo
7.3 Educazione Civica, Costituzione e Cittadinanza Digitale
7.4 Cambridge International Program
7.5 Potenziamento della Lingua Cinese

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO
8.1 Criteri e Livelli di Valutazione
8.2 Valutazione degli Alunni con Bisogni Educativi Speciali
8.3 Riferimento al modello finlandese

9. ATTIVITÀ CURRICULARI, EXTRA-CURRICULARI E PROGETTI
9.1 Progetto "Scuola Diffusa" (Outdoor Learning)
9.2 Certificazioni Linguistiche (Cambridge e Confucio) e Progetti Multidisciplinari
9.3 Progetti Formativi Specializzanti

10. CONTINUITÀ E RETE SCOLASTICA
10.1 Continuità Verticale (Daisy–Holden–Pascal) e Accordo di Rete
10.2 Gemellaggi e Accordi con Scuole Estere (Pirtin koulu, Finlandia)
10.3 Partnership Internazionali e Scambi Culturali

11. IL CURRICOLO VERTICALE
In calce le schede di tutte le discipline

12. SCELTE ORGANIZZATIVE E RISORSE UMANE

13. GESTIONE AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA

14. VERIFICA DEL PTOF E RECLAMI

INTERNATIONAL DAISY PRIMARY SCHOOL | PTOF 2026-2029

1. PREMESSA

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) descrive il progetto educativo, didattico e organizzativo della Scuola Primaria Internazionale Daisy per gli anni scolastici 2026/27–2028/29. La Daisy è una scuola primaria privata non paritaria, iscritta negli elenchi delle scuole non paritarie dell'Ufficio Scolastico Regionale, con codice meccanografico TO1E1O500D. La frequenza consente l'assolvimento dell'obbligo di istruzione secondo la disciplina applicabile alle scuole non paritarie. Il presente documento è adottato volontariamente come strumento di trasparenza, programmazione e confronto con le famiglie; non costituisce dichiarazione di parità scolastica né di assoggettamento agli adempimenti del Sistema Nazionale di Valutazione.

Il PTOF illustra le scelte educative e il curricolo, l'organizzazione della giornata, le attività integrative e le modalità di collaborazione con le famiglie. È un documento triennale che la Daisy può riesaminare e aggiornare annualmente in funzione dell'esperienza didattica e delle esigenze della comunità scolastica.

L'intero Piano si fonda su un percorso unitario, basato sul **rispetto dell'unicità della persona** e sull'impegno per il miglioramento continuo di tutti i processi scolastici. La professionalità di tutto il personale contribuisce a far sì che il PTOF non sia un mero adempimento burocratico, ma un reale strumento di lavoro.

2. STORIA, IDENTITÀ E OBIETTIVI DELLA SCUOLA

2.1 Nascita della Daisy International Primary School

La Scuola Primaria Internazionale Daisy è una scuola privata laica non paritaria, iscritta negli elenchi dell'Ufficio Scolastico Regionale e identificata dal codice meccanografico TO1E1O500D. Consente l'assolvimento dell'obbligo scolastico secondo le disposizioni previste per le

scuole non paritarie. Opera a Chieri, negli spazi storici di Piazza Mazzini e Palazzo Marcadillo; la sede amministrativa è nel complesso di San Filippo. La scuola propone un percorso quinquennale e servizi di ampliamento dell'orario secondo l'organizzazione annuale.
La Daisy fa parte del progetto educativo dell'Istituto Pascal, insieme alla Scuola Secondaria di primo grado Holden e ai Licei Pascal. La continuità educativa è perseguita attraverso il dialogo tra docenti, l'accompagnamento degli alunni nei passaggi scolastici e la condivisione di esperienze e iniziative, nel rispetto della distinta natura amministrativa delle scuole.

2.2 Il Modello Educativo e Linguistico Internazionale

Il metodo su cui si fonda la Scuola Primaria Daisy è ispirato al **Modello Organizzativo Finlandese (MOF)**, che pone l'enfasi sull'educazione emotiva e relazionale, sulla stimolazione delle intelligenze multiple e sull'apprendimento esperienziale legato ai sensi e al movimento.
L'istituto si distingue per:

- **Classi a numero ridotto** (massimo 20 allievi).
- Forte **potenziamento linguistico** che include l'insegnamento della **lingua inglese** (con docenti madrelingua) e l'introduzione della **lingua spagnola/tedesca e la lingua cinese**.
- Obiettivo primario: rendere l'apprendimento un'esperienza motivante, serena e significativa, nella quale curiosità, impegno e piacere di imparare possano crescere insieme.

2.3 Carattere, Finalità e Traguardi della Scuola Primaria

L'offerta formativa mira a garantire il **successo formativo** di tutti e di ciascun alunno, inteso come la piena, integrale e armonica formazione della personalità. La scuola lavora per sviluppare il pensiero critico e la resilienza rispetto alle sfide della società complessa.

2.3.1 Il Progetto Educativo d'Istituto (PEI) e la Missione Formativa

Il Progetto Educativo d'Istituto si basa sulla centralità dell'alunno in tutti i suoi aspetti (cognitivi, affettivi, relazionali, corporei). La missione formativa intende promuovere lo sviluppo armonico e integrale della persona, formando i ragazzi alla convivenza civile e alla **cittadinanza attiva europea**. L'azione educativa mira a far acquisire una coscienza civica e a padroneggiare le competenze disciplinari di base per scelte responsabili.

2.3.3 La Scuola Inclusiva: BES, DSA e Disabilità

L'inclusione è un obiettivo prioritario e trasversale del PTOF, garantendo a tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro caratteristiche (disabilità, DSA, svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale), spazio e opportunità di crescita. La scuola è chiamata a occuparsi delle delicate dimensioni dell'educazione, individuando le barriere che possono ostacolare l'apprendimento e sviluppando strategie specifiche.

• Alunni con disabilità: la scuola concorda con la famiglia e con i professionisti coinvolti modalità di accoglienza, interventi personalizzati e strumenti di documentazione educativa appropriati. L'eventuale utilizzo di modelli PEI avviene tenendo conto della specifica natura non paritaria della Daisy e senza presupporre l'applicazione automatica di tutte le procedure previste per le scuole statali e paritarie.

• **DSA e BES:** Per gli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) o altri Bisogni Educativi Speciali (BES), viene predisposto il **Piano Didattico Personalizzato (PDP)**. Questo documento definisce strumenti compensativi e misure dispensative, garantendo che la valutazione tenga conto del PDP per ridurre o compensare il disturbo e valorizzare le abilità possedute.

• **Alunni Stranieri:** La scuola si pone come punto di riferimento per le famiglie in trasferimento che cercano continuità didattica e linguistica, offrendo **piani di integrazione didattica personalizzati** e **corsi di lingua italiana con docenti bilingue**.

3. I BAMBINI, LE FAMIGLIE, I DOCENTI

3.1 I Bambini e i loro Bisogni Educativi

I bambini hanno bisogno di acquisire solide competenze di base, sentirsi riconosciuti, sviluppare autonomia, curiosità, fiducia in sé e capacità di collaborare. La Daisy considera fondamentali il benessere emotivo, il movimento, l'esperienza diretta e il rispetto dei diversi ritmi di apprendimento.

3.2 Le Famiglie e il Patto di Corresponsabilità

La **collaborazione tra scuola e famiglia è di importanza fondamentale** per la qualità dell'offerta formativa. La scuola riconosce il ruolo essenziale dei genitori quali co-responsabili degli interventi educativi.

La scuola propone alle famiglie un patto educativo condiviso, illustrato al momento dell'iscrizione e ripreso nel dialogo quotidiano. La collaborazione si fonda su chiarezza reciproca, ascolto, responsabilità e confronto costruttivo.

La comunicazione con la famiglia è continua e non episodica:

• I colloqui individuali con gli insegnanti sono organizzati su appuntamento, attraverso i canali comunicati annualmente dalla segreteria.

• Le informazioni sui progressi e sulla vita scolastica sono comunicate con strumenti e tempi definiti all'inizio dell'anno, privilegiando il confronto diretto e la riservatezza.

• Le famiglie interessate all'iscrizione possono conoscere il progetto educativo, partecipare alle iniziative aperte e, previo accordo, far trascorrere ai bambini una giornata di esperienza in classe.

3.3 I Docenti e la Formazione Professionale

La professionalità dei docenti è valorizzata attraverso il lavoro collaborativo e la formazione continua. La scuola programma attività di **formazione specifica** concentrandosi su: metodologie innovative di insegnamento e apprendimento (didattica finlandese), uso delle nuove tecnologie (competenze digitali) e inclusione (DSA/BES).

Il **Collegio dei Docenti** progetta i percorsi educativi – didattici, i Piani Didattici Personalizzati, i Piani Educativi Individualizzati, le unità di Apprendimento, e definisce gli obiettivi formativi e di apprendimento, le verifiche e la valutazione, in coerenza con il Progetto Educativo d'Istituto.

4. LA NOSTRA STRUTTURA E I SERVIZI

4.1 Spazi, Aule e Attrezzature

La scuola dispone di aule per le diverse classi, un'aula informatica e multimediale, un refettorio, un salone per uso palestra, l'ufficio del Coordinatore, la segreteria, la sala docenti e due cortili interni attrezzati.

L'organizzazione degli spazi risponde ai principi di flessibilità e funzionalità all'apprendimento.

La pulizia, l'igiene e la sicurezza degli ambienti sono curate secondo le procedure organizzative della scuola e la normativa applicabile.

4.2 I Servizi per l'Utenza

Nel rispetto della centralità della persona e dell'equilibrio tra tempi di vita e tempi di apprendimento, la scuola garantisce un'organizzazione flessibile e inclusiva dei servizi rivolti alle famiglie.

La scuola prevede l'ingresso anticipato a partire dalle ore 7:30, secondo le modalità organizzative comunicate alle famiglie. Le attività didattiche ordinarie, comprese quelle pomeridiane di approfondimento, esercitazione guidata, svolgimento dei compiti e potenziamento, terminano alle ore 16:15. A partire dalle ore 16:15 gli alunni possono uscire secondo le modalità di affidamento e ritiro stabilite dalla scuola. La Daisy rimane aperta per tutti fino alle ore 17:00, orario ordinario di chiusura; nella fascia 16:15–17:00 è garantita l'accoglienza e la vigilanza degli alunni in attesa del ritiro, senza computare tale periodo nel monte ore didattico. In caso di necessità o ritardo dei genitori, la scuola può prolungare eccezionalmente l'accoglienza oltre le ore 17:00, previo contatto con la scuola e compatibilmente con la disponibilità del personale. Tale possibilità non costituisce un prolungamento automatico dell'orario di apertura.

La scuola può organizzare iniziative di mobilità sostenibile e servizi di accompagnamento, compatibilmente con le disponibilità e con le modalità comunicate annualmente alle famiglie.

Il servizio mensa è organizzato in collaborazione con fornitori locali selezionati, con particolare attenzione alla qualità nutrizionale, alla stagionalità dei prodotti e alla sostenibilità. È garantita la possibilità di portare il pranzo da casa, nel rispetto delle esigenze alimentari individuali (intolleranze, allergie, scelte etiche o religiose).

La scuola cura l'igiene e la sicurezza degli ambienti nel rispetto delle disposizioni applicabili e delle procedure interne.

5. LE SCELTE STRATEGICHE E IL MIGLIORAMENTO VOLONTARIO

5.1 Autovalutazione interna: scelta volontaria della Daisy

La Daisy, in quanto scuola non paritaria, non è ordinariamente tenuta a predisporre il Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il Piano di Miglioramento (PdM) ministeriali previsti dal Sistema Nazionale di Valutazione per le scuole statali e paritarie. La scuola intende tuttavia adottare volontariamente, in un momento successivo, un rapporto di autovalutazione interno e un piano di miglioramento proporzionati alle proprie dimensioni e caratteristiche. Tali documenti saranno autonomi, collegati al presente PTOF e non saranno presentati come RAV o PdM ministeriali.

La futura autovalutazione interna prenderà in considerazione la qualità degli apprendimenti, il benessere dei bambini, l'inclusione, il rapporto con le famiglie, la continuità didattica e l'organizzazione. La definizione di indicatori, responsabilità e modalità di raccolta delle informazioni avverrà nella fase di predisposizione del documento, senza anticiparne esiti o priorità.

5.2 Priorità educative e formative 2026–2029

Nel triennio 2026–2029 la Daisy orienta il proprio lavoro verso queste priorità educative, da sviluppare nella programmazione annuale:

• Consolidare le competenze fondamentali in italiano e matematica e sostenere i diversi ritmi di apprendimento.

• Rafforzare il percorso plurilingue e interculturale, con particolare attenzione all'inglese e alle attività linguistiche effettivamente attivate.

• Promuovere benessere, autonomia, inclusione, educazione civica e un rapporto costante con le famiglie.

• Sviluppare didattica laboratoriale, esperienze all'aperto, competenze digitali e attività STEM adeguate all'età.

5.3 Piano di miglioramento interno: predisposizione successiva

Il Piano di Miglioramento interno sarà predisposto successivamente al primo rapporto di autovalutazione interno. Individuerà poche priorità realistiche, azioni, responsabilità, tempi e semplici modalità di verifica. Non è un adempimento ministeriale obbligatorio per la Daisy e non si intendono già approvati obiettivi o risultati che devono ancora essere discussi.
Direzione e docenti valuteranno periodicamente gli interventi scelti e potranno aggiornarli sulla base dell'esperienza educativa e del confronto con le famiglie.

6. LA METODOLOGIA DIDATTICA E L'INNOVAZIONE

6.1 Modello Organizzativo Finlandese (MOF) e Compattazione Oraria

La metodologia è ispirata al Modello Organizzativo Finlandese (MOF), centrato sullo studente. Il MOF si concretizza attraverso:

• La **Compattazione Oraria**, che raggruppa almeno due ore consecutive della stessa disciplina, favorendo un tempo più disteso per l'approfondimento.
• Attività laboratoriali e momenti di spiegazione guidata sono combinati in funzione dell'età e degli obiettivi di apprendimento.
• La **riduzione del carico di lavoro a casa**, con compiti e preparazione svolti in classe con il supporto degli insegnanti curricolari.

6.2 Apprendimento Cooperativo e Problem Solving

Gli interventi didattici privilegiano l'**operatività** (metodo induttivo-operativo) e l'apprendimento basato sull'esperienza (learning by doing), proponendo:

• **Apprendimento cooperativo** (cooperative learning).

• **Metodo problematico** (problem solving).

• Attività di ricerca, scoperta e sperimentazione, per far emergere il positivo e non l'errore.

6.3 Didattica Digitale e Inclusiva

L'uso delle tecnologie digitali a scuola (Didattica Digitale) ha grandi potenzialità per favorire l'inclusione, permettendo la **personalizzazione dei percorsi formativi** a seconda delle specificità e dei bisogni educativi speciali (BES) della classe. L'istituto punta allo sviluppo delle competenze digitali e all'utilizzo consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuali (Cittadinanza Digitale).

6.4 Percorsi STEM e sperimentazione didattica

Le attività STEM, avviate come area di sperimentazione nel 2025/26, sono sviluppate progressivamente nel triennio 2026–2029 secondo la programmazione annuale e le risorse disponibili.

L'approccio adottato è interdisciplinare e si fonda su: - didattica laboratoriale; - problem solving; - cooperative learning; - inquiry-based learning (apprendimento basato sulla ricerca); - design thinking.

Le attività STEM sono integrate nel curricolo e mirano allo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare: - competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; - competenza digitale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - competenza imprenditoriale.

Ambiti operativi: - Coding e pensiero computazionale; - Robotica educativa; - Elettronica di base; - Tinkering e making; - Modellazione e stampa 3D; - Educazione alla sostenibilità tecnologica.

Le attività sono progettate per stimolare curiosità, creatività, spirito critico e capacità di lavorare in team.

7. DISCIPLINE SCOLASTICHE E CURRICOLO

7.1 Offerta curricolare, moduli didattici e tempo scuola (27 ore e 30 minuti)

Il curricolo di istituto è un'espressione dell'autonomia scolastica e mira all'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per la costruzione delle competenze di base.

L'orario didattico ordinario della Daisy comprende 30 moduli settimanali di insegnamento disciplinare da 45 minuti ciascuno, pari a 22 ore e 30 minuti, e cinque ore pomeridiane settimanali da 60 minuti ciascuna, previste per tutti gli alunni. Queste cinque ore sono dedicate ad approfondimenti disciplinari, esercitazioni e compiti guidati, consolidamento e potenziamento degli apprendimenti; sono attività didattiche programmate e non un doposcuola facoltativo. Il tempo complessivo delle attività didattiche è dunque pari a 27 ore e 30 minuti settimanali (1.650 minuti). Le attività didattiche pomeridiane terminano alle ore 16:15.

Pause, mensa e mera sorveglianza non rientrano nel conteggio. La scuola documenta la distribuzione delle attività nell'orario settimanale e nella programmazione dei docenti.

DISCIPLINA	MODULI DA 45 MINUTI / SETTIMANA
Italiano	7 ore
Matematica	6 ore
Inglese	3 ore
Storia	2 ore

Geografia	2 ore
Scienze in lingua inglese (CLIL)	2 ore
Arte e Immagine in lingua inglese (CLIL)	2 ore
Tecnologia e Laboratorio (ICT)	1 ora
Musica	2 ore
Corpo Movimento e Sport	2 ore
Lingua opzionale: spagnolo/tedesco	1 ora
Lingua cinese	1 ora

Il quadro orario delle discipline è articolato in 30 moduli settimanali da 45 minuti; le cinque ore pomeridiane da 60 minuti sono aggiuntive rispetto a tali moduli e comuni a tutti gli alunni. L'orario delle singole classi dettaglia la ripartizione disciplinare e le attività di approfondimento. Il totale di 27 ore e 30 minuti rappresenta la durata effettiva delle attività didattiche programmate e non viene presentato come equivalente a 30 ore di 60 minuti. Ai fini dell'eventuale verifica da parte dell'USR, restano disponibili l'orario, i registri e la programmazione didattica.

Uscita e apertura della scuola. Dalle ore 16:15, al termine delle attività didattiche pomeridiane, è consentita l'uscita degli alunni secondo le procedure di ritiro. La scuola resta aperta fino alle ore 17:00 per l'accoglienza e la vigilanza dei bambini non ancora ritirati. Eventuali esigenze eccezionali di ritiro oltre le ore 17:00 sono gestite previo accordo con la scuola e in relazione alla disponibilità del personale; non modificano il tempo scuola ordinario.

7.2 Potenziamento Linguistico: Inglese (CLIL) e Spagnolo

Il potenziamento della lingua inglese è garantito da docenti madrelingua e dall'applicazione della metodologia **CLIL** (Content Language Integrated Learning) per l'insegnamento di **Scienze, Arte e Immagine, e Musica**.

Lo **spagnolo/tedesco** sono offerte come seconda lingua comunitaria (1 ora settimanale). La scuola prepara gli studenti anche per le **certificazioni Cambridge e Confucio**.

7.3 Educazione Civica, Costituzione e Cittadinanza Digitale

L'**Educazione Civica** è obbligatoria e si fonda sulla conoscenza della Costituzione Italiana, riconosciuta come codice organico di valenza culturale e pedagogica.

L'Articolo 5 della legge sull'Educazione Civica è dedicato alla **Cittadinanza Digitale**, intesa come la capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. L'approccio a questi temi deve iniziare dal primo ciclo di istruzione, sviluppando le abilità essenziali nei curricoli.

7.4 Percorso Cambridge International: sviluppo nel triennio 2026–2029

La Daisy intende sviluppare la dimensione internazionale del curricolo anche attraverso approcci e materiali Cambridge Primary, compatibilmente con i requisiti e gli accordi effettivamente attivi. La scuola comunicherà alle famiglie i programmi formalmente attivati.

Il programma si basa su: - standard educativi riconosciuti a livello globale; - approccio centrato sullo studente; - sviluppo delle competenze trasversali (critical thinking, communication, collaboration, creativity); - valutazione continua e formativa.

Obiettivi formativi: - sviluppare autonomia e responsabilità; - potenziare le competenze linguistiche; - promuovere una mentalità aperta e interculturale; - preparare gli studenti a contesti accademici internazionali.
Le discipline Cambridge includono: - English as a Second Language (ESL); - Art & Design; - Music.
Eventuali Progression Tests, Cambridge Primary Checkpoint e report specifici sono subordinati all'effettiva adesione ai relativi programmi e alle condizioni dell'ente.

7.5 **Potenziamento della Lingua Cinese**

La lingua cinese amplia l'educazione linguistica e interculturale della Daisy. Le eventuali collaborazioni con l'Istituto Confucio dell'Università di Torino saranno descritte sulla base di accordi effettivamente in essere.
Il progetto, affidato a un **docente bilingue**, è strutturato per garantire una conoscenza graduale della lingua attraverso le quattro abilità fondamentali, eliminando il timore verso la complessità dei caratteri grazie a un approccio motivante. Il percorso didattico è articolato per livelli:

- **Fase introduttiva (classi I e II):** l'apprendimento avviene in modo significativo attraverso **metodologie ludiche**, utilizzando giochi, canzoni e disegni per favorire un'acquisizione naturale e coinvolgente dei suoni e della fonetica cinese.
- **Fase strutturata (classi III, IV e V):** lo studio si sposta verso lo sviluppo sistematico delle **competenze linguistiche di base**, con una particolare attenzione agli elementi fondamentali della comunicazione e all'utilizzo dei vocaboli in contesti pertinenti alla vita quotidiana.

- **L'eventuale preparazione alla certificazione YCT1 è proposta in relazione alla programmazione annuale e ai livelli raggiunti; il conseguimento non è automatico.**

Parallelamente alla didattica linguistica, l'Istituto promuove costantemente **attività di approfondimento culturale**. Attraverso l'esplorazione delle usanze e delle tradizioni millenarie, i bambini hanno l'opportunità di comprendere i valori profondi della civiltà cinese, sviluppando quella sensibilità empatica e quel **biculturalismo** necessari per diventare cittadini del mondo consapevoli e rispettosi delle diversità. L'integrazione del cinese nel curricolo curricolare, accanto all'inglese e allo spagnolo, consolida l'identità della Scuola Daisy come una **realtà internazionale d'eccellenza "Cambridge e Confucio"**

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

La valutazione nella scuola primaria si configura come un processo educativo di grande rilevanza: complesso, dinamico, collegiale e multidimensionale, che accompagna l'alunno nella costruzione della propria identità e nel riconoscimento delle proprie potenzialità.
Essa, infatti, non si esaurisce nel rilevare e misurare ciò che gli alunni sanno o sanno fare, ma deve essere uno strumento che mira a far emergere progressi, criticità e potenzialità inespresse.
Pertanto è fondamentale comprendere la funzione essenziale della valutazione per l'apprendimento, in primo luogo il feedback e la valutazione formativa: quest'ultima costituisce un processo continuo e integrato nell'insegnamento che monitora l'apprendimento in itinere per fornire supporto e orientamento e in secondo luogo la valutazione sommativa, che interviene al termine di periodi specifici per tracciare un bilancio complessivo delle competenze acquisite.

La valutazione è un aspetto fondamentale anche per il docente in quanto importante fonte di regolazione della propria didattica e di feedback sul proprio operato. Si considera dunque la valutazione non un fine, ma rappresenta uno strumento di orientamento, capace di promuovere il successo formativo di ciascuno studente e una relazione educativa significativa con i saperi.

Nelle sue diverse articolazioni - diagnostica, iniziale, formativa in itinere, autovalutativa, metacognitiva, finale - la valutazione permette di cogliere il percorso di apprendimento nel suo farsi, valorizzando la dimensione processuale e dinamica dell'apprendimento, e di restituire agli alunni e alle famiglie una visione chiara del cammino intrapreso: cammino che non si limita alla padronanza di saperi disciplinari, ma che abbraccia anche competenze trasversali e la consapevolezza metacognitiva dei propri punti di forza e delle proprie aree di miglioramento

Gli indicatori della valutazione, opportunamente selezionati, consentono di trasformare concetti teorici in elementi operativi, osservabili, rendendo 'leggibile' il percorso di apprendimento.

La Daisy adotta criteri interni esplicitati e condivisi con gli insegnanti, in coerenza con il proprio curricolo e la natura non paritaria della scuola.

La valutazione degli apprendimenti è espressa tramite giudizi sintetici (Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente) correlati ai livelli di competenza raggiunti, con finalità formativa e di miglioramento continuo.

Giudizi sintetici e loro significato

I livelli sono:

Ottimo: l'alunno svolge le attività con autonomia e consapevolezza, affronta situazioni complesse, utilizza conoscenze e competenze in modo originale e personale, e si esprime correttamente con proprietà di linguaggio e capacità critiche.

Distinto: l'alunno completa le attività con autonomia, affronta situazioni complesse, utilizza conoscenze e competenze in modo continuativo e si esprime correttamente.

Buono: l'alunno porta a termine le attività con autonomia, utilizza conoscenze e competenze per risolvere problemi e si esprime correttamente collegando le informazioni principali.

Discreto: l'alunno svolge le attività con parziale autonomia, utilizza alcune conoscenze e competenze per compiti non complessi e si esprime con lessico semplice.

Sufficiente: l'alunno svolge le attività principalmente sotto guida del docente, applica alcune conoscenze per compiti semplici già affrontati e si esprime con qualche incertezza.

Non sufficiente: indica che l'alunno non raggiunge i livelli minimi di competenza previsti.

8.2 Valutazione degli Alunni con Bisogni Educativi Speciali

La valutazione degli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) tiene conto del **Piano Didattico Personalizzato (PDP)**, in conformità con la Legge n. 170 del 2010. Analogamente, gli alunni con altri Bisogni Educativi Speciali (BES) hanno i livelli di apprendimento delle discipline adattati agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il PDP.

8.3 Riferimento al modello finlandese

Il riferimento alle pratiche educative finlandesi sostiene l'attenzione al progresso personale, alla chiarezza dei criteri e al dialogo con le famiglie.

- la qualità e la chiarezza dei criteri valutativi;
- la produzione condivisa di materiali;
- una comunicazione efficace con docenti, studenti e famiglie.

9. ATTIVITÀ CURRICULARI, EXTRA-CURRICULARI E PROGETTI

Le attività progettate propongono iniziative suddivise in Aree Progettuali che includono: Educazione all'ambiente, Educazione alla sicurezza, Educazione allo sport, Educazione relazionale e affettiva, Legalità e cittadinanza, Promozione della salute, e Potenziamento e recupero.

9.1 Progetto "Scuola Diffusa" (Outdoor Learning)

Il progetto chiave è la **"Scuola diffusa"**, che prevede:

• **Lezioni outdoor** (all'aperto).

• **Lezioni in libreria** in collaborazione con associazioni del territorio, al fine di promuovere la lettura, il linguaggio e il pensiero critico, contribuendo a contrastare l'analfabetismo funzionale.

9.2 Certificazioni Linguistiche (Cambridge e Confucio) e Progetti Multidisciplinari

La scuola può proporre preparazione linguistica e progetti multidisciplinari, secondo le attività concretamente attivate e comunicate nel programma annuale.

9.3 Progetti Formativi Specializzanti

L’offerta progettuale è finalizzata allo sviluppo armonico della persona e comprende:

Area ambientale: - Laboratorio Ecogreen; - educazione alla sostenibilità;

Area linguistica: - Reading Time; - teatro in lingua inglese;

Area benessere: - Yoga & Mindfulness; - educazione emotiva;

Area motoria: - sport diversificati; - sviluppo delle competenze motorie di base;

Area espressiva: - musica; - arte; - teatro.

10. CONTINUITÀ E RETE SCOLASTICA

10.1 Continuità educativa Daisy–Holden–Pascal

La Daisy promuove la continuità educativa con la Scuola Secondaria di primo grado Holden e con i Licei Pascal attraverso dialogo tra docenti, orientamento e attività condivise. Ciascuna scuola conserva la propria natura amministrativa e le iscrizioni seguono le procedure applicabili.

L'accordo mira a:

- Assicurare **continuità di insegnamento, obiettivi e principi educativi**, dalla prima elementare alla quinta liceo.
- **Armonizzare le strategie didattiche e i criteri di valutazione**.
- **Facilitare il passaggio** al grado successivo, superando i disagi e le paure.
- Condividere risorse, inclusi **uffici, direzione e laboratori**, e organizzare attività comuni.

10.2 Gemellaggi e Accordi con Scuole Estere (Pirtin koulu, Finlandia)

La Daisy valorizza il confronto con esperienze educative finlandesi, compresa la relazione con la Pirtin koulu di Kuopio. Eventuali gemellaggi, scambi o convenzioni vengono descritti alle famiglie sulla base degli accordi effettivamente operativi.

10.3 Partnership Internazionali e Scambi Culturali

La scuola promuove una rete di collaborazioni internazionali finalizzate a: - favorire la mobilità culturale; - sviluppare competenze interculturali; - condividere pratiche educative innovative.

La scuola ricerca occasioni di confronto internazionale, anche a distanza, in funzione dei progetti attivati e delle collaborazioni documentate.

11. IL CURRICOLO VERTICALE

Il curricolo Daisy assume come riferimento culturale e didattico le Indicazioni nazionali per il primo ciclo e i relativi aggiornamenti, adattandoli al proprio progetto educativo e alla natura non paritaria della scuola.

Quadro normativo essenziale

Le Indicazioni si fondano su:

Costituzione italiana (art. 117)

D.P.R. 275/1999 (autonomia scolastica)

Raccomandazione UE 2018 sulle competenze chiave

D.Lgs. 62/2017 (valutazione e certificazione competenze)

Legge 92/2019 (educazione civica)

Finalità

Le Indicazioni mirano a:

-sviluppare competenze chiave europee;

-promuovere identità, cittadinanza e pensiero critico;

-garantire continuità educativa tra infanzia, primaria e secondaria;

-orientare la progettazione didattica e la valutazione.

La Daisy organizza il curricolo verticale della primaria per favorire un percorso graduale e coerente di conoscenze, abilità e competenze, con attenzione alla continuità con il grado successivo.

"Il curricolo verticale" è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa e rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche che, dai 6 agli 11 anni, promuovono negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico elaborato organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo – affettiva e nella comunicazione sociale. Il curricolo della scuola è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità della stessa.

La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. È stato predisposto il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

Gli obiettivi di apprendimento individuano le conoscenze e le abilità ritenute indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Esse sono utilizzate dalla scuola e dai docenti nella loro attività di progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative mirando ad un insegnamento ricco ed efficace. Gli obiettivi sono organizzati nei nuclei fondanti delle varie discipline.

N.B. In calce le schede di tutte le discipline

12. SCELTE ORGANIZZATIVE e RISORSE UMANE

L'Organigramma include la Coordinatrice delle attività didattiche educative (Prof.ssa Benedetta Di Tacchio, referente docenti) e la Coordinatrice referente per le famiglie (Prof.ssa Monica Ferri), oltre ai Responsabili delle classi.

Le classi prime sono formate garantendo l'eterogeneità per quanto riguarda provenienza, preparazione e atteggiamenti comportamentali, con un numero massimo di 20 studenti assistiti da due insegnanti.

13. GESTIONE AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA

Le risorse per il funzionamento della scuola provengono principalmente dalle rette delle famiglie e da eventuali altre entrate o contributi effettivamente riconosciuti.

Le **priorità per la destinazione delle risorse** includono: finanziamento di attività inserite nel PTOF, acquisto di attrezzature e sussidi e spese per mantenere operativi i laboratori.

La segreteria assicura la celerità delle procedure e la tempestività del contatto telefonico, con orari di apertura al pubblico ben definiti. Sono messi a disposizione dell'utenza, in spazi visibili, l'orario delle lezioni, il calendario scolastico e l'organigramma degli uffici

14. VERIFICA DEL PTOF E RECLAMI

La verifica dell'attuazione del PTOF avviene attraverso il confronto periodico tra direzione e docenti, l'osservazione dei percorsi di apprendimento e il dialogo con le famiglie. Gli eventuali strumenti volontari di autovalutazione e miglioramento saranno sviluppati successivamente, come previsto nella sezione 5.

I **reclami** (scritti, email, orali o telefonici) devono essere riformulati per iscritto alla Coordinatrice didattica, la quale risponde in forma scritta, con celerità, e comunque **non oltre 15 giorni**, attivandosi per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo.

Schede esplicative del curricolo verticale

ITALIANO

Competenze al termine della scuola primaria

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

-Ascolta e comprende testi orali cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

-Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.

-Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.

-Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

-Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

-Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.

-Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

-È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

-Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi

NUCLEO	**OB.**	**OB.**	**OB.**	**OB.**	**OB.**

FONDANTE	Cl. I	Cl. II	Cl. III	Cl. IV	Cl. V
Ascol-to e parlato	1. Partecipa alle conversazioni in classe rispettando i turni di parola. 2. Comprende le informazioni principali di semplici testi ascoltati.	1. Partecipa alle conversazioni in classe rispettando i turni di parola e con interventi sulla tematica affrontata. 2. Comprende il senso globale e le informazioni principali di semplici testi ascoltati.	1. Partecipa alle conversazioni in classe rispettando i turni di parola e con interventi adeguati alla situazione comunicativa. 2. Comprende il senso e le diverse informazioni dei testi ascoltati.	1. Partecipa a scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola, formulando domande e messaggi pertinenti, dando risposte chiare ed esprimendo le proprie opinioni. 2.Comprende il senso, le informazioni e lo scopo comunicativo dei testi ascoltati.	1. Partecipa a scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola, formulando domande e messaggi pertinenti, dando risposte chiare ed esprimendo le proprie opinioni, utilizzando un lessico appropriato. 2.Comprende il senso, le informazioni, lo scopo comunicativo e i nessi logici dei testi ascoltati
Lettura	1. Legge correttamente parole e frasi.	1. Legge correttamente frasi e semplici testi. 2. Comprende le informazioni principali di semplici testi.	1. Legge correttamente ad alta voce e in modalità silenziosa testi di vario genere e ne cura l'espressione. 2. Comprende il senso globale di testi di vario genere e ne individua le informazioni	1. Legge in modo scorrevole ed espressivo testi di vario genere. 2. Comprende in modo completo testi di vario genere.	1. Legge in modo scorrevole ed espressivo testi di vario genere. 2. Comprende in modo puntuale testi di vario genere individuando le informazioni esplicite ed

			principali.		
Scrittura	1. Scrive con un segno grafico chiaro. 2. Scrive parole e semplici frasi.	1. Scrive con un segno grafico chiaro. 2. Scrive frasi e semplici testi.	1. Produce semplici testi, diversi per tipologia e scopi comunicativi.	1. Produce testi, diversi per tipologia e scopi comunicativi, chiari e coerenti nei contenuti.	1. Produce testi, diversi per tipologia e scopi comunicativi, chiari e coerenti nei contenuti, rispettando anche le convenzioni ortografiche
Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo	1. Amplia il patrimonio lessicale e usa in modo appropriato le parole man mano apprese.	1. Amplia il patrimonio lessicale e usa in modo appropriato le parole man mano apprese.	1. Amplia il patrimonio lessicale e usa in modo appropriato le parole man mano apprese.	1. Amplia il patrimonio lessicale e usa in modo appropriato le parole man mano apprese compresi i termini specifici delle diverse discipline.	1. Amplia il patrimonio lessicale e usa in modo appropriato le parole man mano apprese compresi i termini specifici delle diverse discipline.
Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	1. Riconosce e associa correttamente i grafemi e fonemi presentati.	1. Riconosce e applica le convenzioni ortografiche presentate. 2. Riconosce gli elementi essenziali della frase presentati.	1.Conosce e utilizza le convenzioni ortografiche e i segni di punteggiatura presentati. 2.Riconosce e analizza gli elementi essenziali della frase presentati.	1. Conosce e utilizza le convenzioni ortografiche e i segni di punteggiatura in maniera funzionale. 2. Riconosce, analizza e utilizza gli elementi essenziali della frase presentati.	1. Conosce e utilizza le convenzioni ortografiche e i segni di punteggiatura in maniera funzionale. 2. Riconosce, analizza e utilizza gli elementi essenziali della frase presentati

LINGUE STRANIERE

Competenze attese al termine della scuola primaria

-L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

-Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

-Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.

-Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.

-Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera

NUCLEO FONDANTE	**OB. Cl. I**	**OB. Cl. II**	**OB. Cl. III**	**OB. Cl. IV**	**OB. Cl. V**
Ascolto	1. Comprende vocaboli e semplici espressioni di uso quotidiano, relativi ai contenuti presentati.	1. Comprende vocaboli, istruzioni e semplici espressioni di uso quotidiano, relativi ai contenuti presentati.	1. Comprende i vocaboli presentati, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, relativi ai	1. Comprende istruzioni, frasi di uso quotidiano e brevi dialoghi, relativi agli argomenti presentati.	1. Comprende istruzioni, frasi di uso quotidiano, brevi dialoghi con supporto multimediale e/o corporeo e identifica il tema generale di un discorso inerente agli argomenti presentati.

			contenuti presentati.		
Parlato	1. Riproduce i vocaboli ascoltati ed utilizza semplici espressioni di uso quotidiano, relative ai contenuti presentati.	1. Riproduce i vocaboli ascoltati ed utilizza semplici espressioni di uso quotidiano, relative ai contenuti presentati.	1. Utilizza vocaboli e semplici espressioni, relative ai contenuti presentati, per interagire.	1. Interagisce in situazioni di routine utilizzando le funzioni comunicative presentate.	1. Interagisce e riferisce semplici informazioni utilizzando le funzioni comunicative presentate.
Lettura		1. Riconosce semplici parole già acquisite a livello orale.	1. Legge e comprende parole e semplici frasi già acquisite a livello orale.	1. Legge e comprende frasi familiari con supporti multimediali.	1. Legge e comprende frasi familiari e brevi testi con supporti multimediali.
Scrittura			Scrive parole e semplici frasi di uso quotidiano, relative ai contenuti presentati.	1. Scrive semplici messaggi, relativi ai contenuti presentati	1. Comunica attraverso semplici messaggi scritti.
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento				1. Osserva i vari elementi nella struttura delle frasi: suoni/fonemi, intenzioni comunicative.	1. Osserva la struttura delle frasi e riconosce suoni/fonemi, intenzioni comunicative

MATEMATICA

Competenze attese al termine della scuola primaria

-L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.

-Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.

-Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.

-Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro ecc).

-Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.

-Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.

-Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.

-Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

-Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.

-Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione…).

-Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

NUCLEO FONDANTE	**OB. Cl. I**	**OB. Cl. II**	**OB. Cl. III**	**OB. Cl. IV**	**OB. Cl. V**
Numeri	1. Conta oggetti ed eventi a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo entro il 20. 2. Legge, scrive, confronta e ordina i numeri naturali presentati 3. Esegue semplici operazioni con materiale strutturato e non	1. Legge, scrive, confronta e ordina i numeri naturali entro le centinaia. 2. Esegue mentalmente e graficamente semplici operazioni con i numeri naturali presentati e verbalizza le procedure di calcolo 3. Conosce gli elementi di base della moltiplicazione e delle tabelline	1. Legge, scrive, confronta e ordina i numeri naturali presentati entro le migliaia. 2. Esegue mentalmente operazioni in riga con i numeri naturali utilizzando anche proprietà/strategie. 3. Esegue le operazioni con i numeri naturali in colonna, verbalizzando le	1.Legge, scrive, confronta e ordina i numeri interi e decimali oltre le migliaia, avendo consapevolezza della notazione posizionale. 2. Esegue mentalmente operazioni in riga con i numeri naturali utilizzando anche proprietà/strategie. 3. Eseguire le operazioni in colonna con i grandi numeri interi e decimali. 4.Legge, scrive e rappresenta frazioni.	1.Esegue le quattro operazioni valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni 2. Legge, scrive e opera con le frazioni e i numeri decimali.

			procedure di calcolo. 4. Legge e scrive frazioni e numeri decimali e li rappresenta con il disegno.		
Spazio e figure	1 . Comunica la posizione di oggetti nello spazio fisico sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati. 2. Riconosce le figure geometriche presentate.	1.Esegue, descrive e dà istruzioni per la realizzazione di un semplice percorso. 2. Riconosce e confronta figure geometriche.	1.Esegue, descrive e dà istruzioni per la realizzazione di un semplice percorso. 2. Riconosce, confronta e disegna figure geometriche utilizzando strumenti opportuni.	1. Riproduce una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni. 2. Confronta e misura angoli utilizzando proprietà e strumenti. 3. Determina il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.	1.Riproduce una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni. 2. Determina il perimetro e/o l'area di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.
Relazioni, dati e previsioni	1. Classifica numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune. 2. Rappresenta graficamente la	1. Classifica numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune. 2. Rappresenta	1. Misura grandezze con l'ausilio di strumenti convenzionali e non. 2. Analizza la struttura di un	1. Misura grandezze in diverse situazioni. 2. Rappresenta problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura per ricavarne la soluzione. 3. Legge e rappresenta relazioni e dati con	1.Utilizza le principali unità di misura per effettuare misure e stime. 2. Rappresenta problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura per ricavarne la soluzione.

	soluzione di un problema all'interno di situazioni reali.	graficamente la soluzione di un problema all'interno di situazioni reali e non. 3. Misura grandezze con l'ausilio di strumenti convenzionali e non.	problema e individua le strategie appropriate per la soluzione. 3. Legge e rappresenta relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.	diagrammi, schemi e tabelle e li utilizza per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.	

STORIA

Competenze attese al termine della scuola primaria

–Conoscenza storica. Acquisire una conoscenza dei principali fatti, processi e personaggi storici, comprendendo il loro significato nel contesto storico.

–Collocazione temporale e spaziale. Collocare correttamente i fatti, i processi e i personaggi storici nella giusta successione cronologica e nel relativo contesto spaziale; riconoscere nel presente aspetti riconducibili al passato.

–Capacità di sintesi. Riassumere appropriatamente testi e narrazioni individuandone i tratti essenziali e delineando mappe concettuali.

–Comunicazione delle conoscenze. Esporre oralmente o per iscritto le conoscenze storiche acquisite, raccontando in modo logico e coerente eventi e processi storici, utilizzando un linguaggio appropriato

In particolare, nei primi due anni della scuola primaria, gli alunni svilupperanno la familiarità con alcuni strumenti, funzionali all'acquisizione delle conoscenze, in grado di favorire la comprensione e l'apprendimento della storia.
Tali strumenti riguardano: i concetti di successione e contemporaneità delle azioni, la comprensione della durata delle azioni, la rappresentazione del tempo ciclico (giorno, settimana, mese, stagione, anno...), la periodizzazione e la linea del tempo, la comprensione della relazione di causa-effetto, l'uso delle sequenze temporali (prima, dopo, infine, adesso…); la biografia personale e familiare.

-L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.

-Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

-Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.

-Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.

-Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.

-Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.

-Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.

-Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.

-Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico al crollo dell'Impero Romano d'Oriente con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

NUCLEO FONDANTE	**OB. Cl. I**	**OB. Cl. II**	**OB. Cl. III**	**OB. Cl. IV**	**OB. Cl. V**
Uso delle fonti	1. Inizia a cogliere tracce e trasformazioni nella realtà circostante.	1. Inizia a ricavare informazioni su aspetti del passato da fonti e tracce di tipo diverso individuate in contesti di esperienza.	1.Ricava informazioni e conoscenze su aspetti del passato da fonti e tracce di tipo diverso.	1.Usa fonti di diverso tipo per produrre conoscenze su temi definiti.	1.Usa fonti di diverso tipo per produrre conoscenze utili alla ricostruzione di fenomeni storici e/ o quadri di civiltà.
Organizzazione delle informazioni	1.Inizia a riconoscere le relazioni di successione e contemporaneità in esperienze vissute (tempo lineare). 2. Inizia a riconoscere e ad usare le unità naturali della misura del tempo (tempo ciclico).	1.Riconosce le relazioni di successione, contemporaneità, durate e cicli temporali in esperienze vissute. 2. Comprende la funzione e l'uso degli strumenti per la misurazione e	1. Riconosce relazioni di successione, contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate e utilizza	1.Utilizza cronologie e carte geo-storiche per ordinare fatti ed eventi, rappresentare periodi e stabilire la durata.	1.Utilizza cronologie e carte storico geografiche relative ai quadri storici delle civiltà affrontate.

		rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale…).	strumenti convenzionali per la misurazione e rappresentazione del tempo.		
Strumenti concettuali	1. Organizza le informazioni in semplici schemi temporali (prima adesso dopo)	1. Organizza e pone in relazione le informazioni acquisite in semplici schemi temporali.	1. Organizza le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali e ne comprende le relazioni causali.	.1. Inizia ad elaborare rappresentazioni sintetiche delle conoscenze acquisite su temi definiti (schemi e mappe).	1. Elabora rappresentazioni sintetiche delle conoscenze acquisite relative ai quadri di civiltà affrontate (linea del tempo convenzionale).
Produzione scritta e orale	1. Inizia a rappresentare graficamente e a verbalizzare le informazioni temporali apprese.	1.Rappresenta graficamente e verbalizza le informazioni temporali apprese.	1.Rappresenta graficamente e riferisce verbalmente in modo semplice e coerente le conoscenze e i concetti acquisiti.	1. Espone con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.	1. Espone e argomenta con coerenza i concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.

GEOGRAFIA

Competenze attese al termine della scuola primaria

-L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.

-Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.

-Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).

-Riconosce e denomina i principali «oggetti» geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.).

-Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.

-Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.

-Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

NUCLEO FONDANTE	OB. Cl. I	OB. Cl. II	OB. Cl. III	OB. Cl. IV	OB. Cl. V
Orientamento	1. Si orienta nello spazio vissuto utilizzando gli indicatori topologici affrontati.	1. Si orienta nello spazio vissuto e rappresentato utilizzando gli indicatori topologici affrontati.	1. Si orienta nello spazio utilizzando gli indicatori topologici, rileva e distingue punti di riferimento relativi o assoluti per orientarsi.	1. Si orienta utilizzando gli strumenti e i sistemi di orientamento convenzionali (bussola, punti cardinali anche in relazione al Sole).	1. Si orienta utilizzando gli strumenti e i sistemi di orientamento convenzionali sia nella realtà che su mappe.
Linguaggio della geo-graficità	1.Rappresenta lo spazio vissuto e/o immaginato e lo verbalizza utilizzando i principali indicatori topologici.	1. Rappresenta lo spazio vissuto e/o immaginato disegnando e verbalizzando semplici mappe/piante.	1.Riconosce e rappresenta da diversi punti di vista oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.), traccia percorsi effettuati nello spazio circostante.	1. Utilizza il linguaggio specifico della geografia (simboli, legenda, riduzione in scala...) per interpretare carte geografiche fisiche e politiche.	1. Utilizza il linguaggio specifico della geografia (simboli, legenda, riduzione in scala, tabelle, grafici...) per analizzare e interpretare carte geografiche fisiche, politiche e tematiche.
Paesaggio	1.Rileva gli elementi di un ambiente vissuto attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.	1.Rileva gli elementi di un ambiente vissuto e rappresenta ambienti diversi rispettandone le caratteristiche	1. Individua e distingue gli elementi naturali e antropici che caratterizzano vari tipi di paesaggi.	1.Individua e conosce gli elementi che connotano i diversi paesaggi con particolare riferimento a quelli italiani; espone con coerenza le conoscenze apprese usando il	1.Analizza e confronta gli elementi che caratterizzano diversi paesaggi evidenziando analogie e differenze; 2.Espone con coerenza le conoscenze apprese usando il linguaggio specifico della

		essenziali.		linguaggio specifico della disciplina.	disciplina.
Regione e sistema territoriale	1. Percepisce che l'ambiente vissuto è uno spazio organizzato dalle attività umane.	1. Comprende che l'ambiente vissuto e quello circostante sono spazi organizzati e modificati dalle attività umane.	1.Riconosce, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni.	1. Acquisisce il concetto di regione geografica fisica e lo utilizza a partire dal contesto italiano.	1. Acquisisce il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e lo utilizza a partire dal contesto italiano.

SCIENZE

Competenze attese al termine della scuola primaria

-L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.

-Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.

-Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.

-Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.

-Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.

-Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.
-Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.

-Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

-Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

NUCLEO FONDANTE	OB. Cl. I	OB. Cl. II	OB. Cl. III	OB. Cl. IV	OB. Cl. V
Esplorare e descrivere oggetti e materiali	1. Esplora oggetti e materiali con i cinque sensi e li classifica. 2. Conosce e utilizza semplici oggetti di uso quotidiano e strumenti di esplorazione scientifica. 3. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, producendo semplici rappresentazioni grafiche.	1. Esplora e conosce le proprietà dei materiali attraverso semplici interazioni. 2. Conosce e utilizza semplici oggetti di uso quotidiano e strumenti di esplorazione scientifica. 3. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, producendo rappresentazioni	1. Osserva oggetti e materiali ed esplora fenomeni con approccio scientifico individuando somiglianze e differenze 2. Conosce e utilizza semplici oggetti di uso quotidiano e strumenti di esplorazione scientifica . 3. Individua aspetti	1. Partecipa a esperienze concrete relative a fenomeni ed esperimenti scientifici allo scopo di cogliere caratteristiche, formulare ipotesi e verificarle. 2. Espone con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico delle discipline.	1. Partecipa attivamente a esperienze concrete relative a fenomeni ed esperimenti scientifici allo scopo di cogliere caratteristiche, formulare ipotesi e verificarle. 2. Conosce e utilizza oggetti di uso quotidiano e strumenti di esplorazione scientifica. 3. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, producendo rappresentazioni grafiche, schemi e tabelle. 4. Espone con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico delle discipline.

		grafiche.	quantitativi e qualitativi nei fenomeni, producendo rappresentazioni grafiche, schemi e tabelle. 4. Riferisce verbalmente in modo semplice e coerente le conoscenze di base.		
Osservare e sperimentare sul campo	1. Utilizza capacità operative e manuali in contesti di esperienza concreta all'interno degli spazi esperienziali della scuola. 2. Osserva e riconosce le trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell'uomo. 3. Esplora diversi tipi di materia.	1. Utilizza capacità operative e manuali in contesti di esperienza concreta all'interno degli spazi esperienziali della scuola. 2. Osserva e riconosce le trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell'uomo. 3. Esplora e conosce diversi tipi di materia.	1.Conosce e utilizza gli spazi esperienziali della scuola. 2. Osserva e interpreta le trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell'uomo e inizia a classificare gli elementi caratterizzanti. 3. Esplora e conosce diversi tipi di materia, le caratteristiche	1. Esplora e conosce diversi tipi di materia, le caratteristiche di luce, calore e temperatura , la funzione e il ruolo dell'acqua nell'ambiente.	1.Conosce e utilizza gli spazi esperienziali della scuola. 2. Esplora e conosce le forze, le leve e le diverse forme di energia. 3. Conosce il sistema solare.

			dell'acqua e dell'aria e la composizione del suolo.		
L'uomo, i viventi e l'ambiente	1. Osserva i cicli vitali e riconosce le principali caratteristiche degli esseri viventi. 2. Individua le relazioni degli esseri viventi con il loro ambiente.	1. Osserva i cicli vitali e riconosce le principali caratteristiche degli esseri viventi. 2. Individua le relazioni degli esseri viventi con il loro ambiente, riconoscendone bisogni analoghi ai propri.	1. Osserva i momenti significativi nella vita delle piante e animali e individua somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo. 2. Individua le relazioni degli esseri viventi con il loro ambiente, riconoscendone bisogni analoghi ai propri e costruisce una prima idea di evoluzione per adattamento.	1. Osserva i momenti significativi nella vita delle piante e animali e individua somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo. 2. Osserva e interpreta le trasformazioni ambientali, comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.	1. Descrive e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente. 2. Osserva e interpreta le trasformazioni ambientali, comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo

TECNOLOGIA

Competenze attese al termine della scuola primaria

-L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.

-È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.

-Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.

-Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.

-Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

-Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.

-Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

NUCLEO FONDANTE	**OB. Cl. I**	**OB. Cl. II**	**OB. Cl. III**	**OB. Cl. IV**	**OB. Cl. V**
Vedere e osservare	1. Effettua prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.	1. Effettua prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. 2. Riconosce i dispositivi informatici e	1. Rappresenta i dati dell'osservazione attraverso, tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. 2. Utilizza alcuni	1. Rappresenta i dati dell'osservazione attraverso, tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. 2. Utilizza alcuni software informatiche per scopi didattici.	1. Rappresenta i dati dell'osservazione attraverso, tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. 2. Utilizza software informatici per diversi scopi.

		familiarizza con l'uso di alcuni software.	dispositivi informatici e alcuni software.		
Prevedere e immaginare	1. Prevede le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.	1. Prevede le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.	1. Prevede le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.	1. Pianifica e organizza esperienze valutando materiali e strumenti.	1. Pianifica e organizza esperienze valutando materiali e strumenti.
Intervenire e trasformare	1. Esegue o realizza manufatti secondo procedure indicate.	1. Esegue o realizza manufatti secondo procedure indicate.	1. Esegue o realizza manufatti secondo procedure indicate, documentando la sequenza delle operazioni.	1. Esegue o realizza manufatti secondo procedure indicate, documentando la sequenza delle operazioni.	1. Esegue o realizza manufatti secondo procedure indicate, documentando la sequenza delle operazioni.

MUSICA

Competenze attese al termine della scuola primaria

-L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.

-Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.

-Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.

-Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.

-Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.

-Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.

-Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere

NUCLEO FONDANTE	**OB. Cl. I**	**OB. Cl. II**	**OB. Cl. III**	**OB. Cl. IV**	**OB. Cl. V**
.	1. Ascolta fenomeni sonori e linguaggi musicali. 2. Riproduce e produce fenomeni sonori e linguaggi musicali. 3. Analizza fenomeni sonori e linguaggi musicali. 4. Utilizza il corpo e la voce per produrre sequenze ritmiche,	1. Ascolta, riproduce, produce e analizza fenomeni sonori e linguaggi musicali. 2. Confronta e rappresenta fenomeni sonori e/o linguaggi musicali. 3. Utilizza il corpo e la voce per produrre sequenze ritmiche, suoni e melodie.	1. Ascolta, produce, analizza e rappresenta fenomeni sonori e linguaggi musicali. 2. Si esprime con il canto e semplici strumenti.	1. Ascolta, produce, analizza e rappresenta fenomeni sonori e linguaggi musicali. 3. Si esprime con il canto e semplici strumenti	1. Ascolta fenomeni sonori e linguaggi musicali. 2. Riproduce e produce fenomeni sonori e linguaggi musicali. 3. Utilizza il corpo e la voce per produrre sequenze ritmiche, suoni e melodie.

	suoni e melodie.				

ARTE E IMMAGINE

Competenze attese al termine della scuola primaria

-L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).

-È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).

-Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.

-Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

NUCLEO FONDANTE	**OB. Cl. I**	**OB. Cl. II**	**OB. Cl. III**	**OB. Cl. IV**	**OB. Cl. V**
Osservare e leggere le immagini	1.Riconosce elementi tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme…) attraverso la	1.Riconosce elementi tecnici del linguaggio visivo (linee, colori,	1. Riconosce gli elementi costitutivi di testi iconici e opere	1. Riconosce gli elementi costitutivi di testi iconici e opere d'arte di vario genere e ne interpreta il	1. Riconosce gli elementi costitutivi di testi iconici e opere d'arte di vario genere e ne interpreta il significato.

	percezione visiva	forme…) attraverso la percezione visiva e l'orientamento nello spazio.	d'arte di vario genere e ne interpreta il significato.	significato.	
Comprendere e apprezzare le opere d'arte	1. Conosce i principali beni artistico-culturali del proprio territorio e culture altre.	1. Conosce i principali beni artistico-culturali del proprio territorio e culture altre.	1. Conosce i principali beni artistico-culturali del proprio territorio e culture altre, e manifesta rispetto.	1. Conosce i principali beni artistico-culturali del proprio territorio e culture altre, e manifesta sensibilità e rispetto.	1. Conosce i principali beni artistico-culturali del proprio territorio e culture altre, e manifesta sensibilità e rispetto

EDUCAZIONE MOTORIA

Competenze attese al termine della scuola primaria

-L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.

-Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.

-Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.

-Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.

-Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.

-Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.

-Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

NUCLEO FONDANTE	**OB. Cl. I**	**OB. Cl. II**	**OB. Cl. III**	**OB. Cl. IV**	**OB. Cl. V**
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo e il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	1. Utilizza e coordina diversi schemi motori secondo riferimenti topologici. 2. Utilizza il corpo per trasmettere contenuti emozionali, attraverso diverse modalità espressive.	1. Utilizza e coordina diversi schemi motori secondo riferimenti topologici. 2.Utilizza il corpo per trasmettere contenuti emozionali, attraverso diverse modalità espressive.	1. Utilizza e coordina diversi schemi motori combinati tra loro. 2. Utilizza il corpo per trasmettere contenuti emozionali, attraverso diverse modalità espressive.	1. Utilizza e coordina diversi schemi motori combinati tra loro organizzando il proprio movimento nello spazio. 2.Utilizza il corpo per trasmettere contenuti emozionali, attraverso diverse modalità espressive.	1. Utilizza e coordina utilizza diversi schemi motori combinati tra loro organizzando il proprio movimento nello spazio. 2. Utilizza il corpo per trasmettere contenuti emozionali, attraverso diverse modalità espressive.
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play.	1. Partecipa attivamente a varie forme di gioco, riconoscendo e	1.Partecipa attivamente a varie forme di giocosport, riconoscendo e	1. Partecipa attivamente alle varie forme di giocosport,	1. Partecipa attivamente alle varie forme di gioco e sport, organizzate e non, riconoscendo e rispettando	1. Partecipa attivamente alle varie forme di gioco e sport, organizzate e non, riconoscendo e rispettando le regole, collaborando con gli altri

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	rispettando le regole. 2.Riconosce ed evita situazioni di pericolo.	rispettando le regole. 2.Riconosce ed evita situazioni di pericolo.	riconoscendo e rispettando le regole e collaborando con gli altri. 2.Riconosce ed evita situazioni di pericolo per sé e per gli altri. 3. Riconosce le caratteristiche di sani stili di vita.	le regole, collaborando con gli altri e utilizzando spazi e materiali in modo consapevole. 2.Riconosce ed evita situazioni di pericolo per sé e per gli altri. 3. Riconosce le caratteristiche di sani stili di vita.	e utilizzando spazi e materiali in modo consapevole. 2.Riconosce ed evita situazioni di pericolo per sé e per gli altri. 3. Riconosce le caratteristiche di un sano stile di vita.

EDUCAZIONE CIVICA

Competenze attese al termine della scuola primaria

-L'alunno conosce i principi della Costituzione italiana, ne coglie il significato, comprende il valore della legalità.

-È consapevole che a ogni diritto corrisponde un dovere in base al rispetto reciproco e al valore democratico di uguaglianza

-Dimostra atteggiamenti di attenzione verso gli altri

-Conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale

-Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana Comune e Municipi.

-Conosce l'origine e lo scopo dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali

-Comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030

-Coglie il valore del patrimonio culturale e artistico e l'importanza del rispetto dei beni pubblici comuni.
-Manifesta cura di sé e della propria salute e sicurezza

-Usa in modo consapevole le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale.

NUCLEO FONDANTE	**OB. Cl. I**	**OB. Cl. II**	**OB. Cl. III**	**OB. Cl. IV**	**OB. Cl. V**
Costituzione	1. È disponibile all'ascolto e al dialogo. 2. Partecipa alle proposte scolastiche e alle conversazioni comuni. 3. Riconosce e rispetta le diversità individuali.	1. È disponibile all'ascolto e al dialogo. 2. Partecipa alle proposte scolastiche e alle conversazioni comuni. 3. Riconosce e rispetta le diversità individuali.	1. È disponibile all'ascolto e al dialogo 2. Partecipa alle discussioni e alle attività relative a temi di valore etico e simbolico (in riferimento all'offerta formativa della classe e della scuola). 3.Riconosce e rispetta le	1. È disponibile all'ascolto e al dialogo. 2. Partecipa alle discussioni e alle attività relative a temi di valore etico e simbolico (in riferimento all'offerta formativa della classe e della scuola). 3.Riconosce e rispetta le diversità individuali come forma di arricchimento reciproco 4. Riconosce l'importanza del prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente	1. È disponibile all'ascolto e al dialogo. 2. Partecipa alle discussioni e alle attività relative a temi di valore etico e simbolico (in riferimento all'offerta formativa della classe e della scuola). 3.Riconosce e rispetta le diversità individuali come forma di arricchimento reciproco 4. Riconosce l'importanza del prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente 5. Conosce e comprende regole e forme della convivenza sociale

			diversità individuali come forma di arricchimento reciproco. 4. riconosce le regole e forme della convivenza sociale. 5. Riconosce e comprende alcuni dei principi fondamentali della costituzione anche attraverso la riflessione e la partecipazione a eventi e ricorrenze di alto valore etico.	5. Conosce e comprende regole e forme della convivenza sociale anche in rapporto a diverse culture. 6. Comprende i principi fondamentali della costituzione anche attraverso la riflessione e la partecipazione a eventi e ricorrenze di alto valore etico.	anche in rapporto a diverse culture. 6. Comprende e interiorizza i principi fondamentali della costituzione anche attraverso la riflessione e la partecipazione a eventi e ricorrenze di alto valore etico.
Sviluppo sostenibile	1. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema.	1. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema.	1. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema.	1. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema.	1. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema.

Ultimo aggiornamento ottobre 2026